

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 54 del 20/05/2021

Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “INTERCETTAZIONE E COLLETTAMENTO SCARICHI FOGNARI NAVACCHIO (II° STRALCIO)” – GESTORE ACQUE SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli [14 e seguenti](#) della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acque SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito al Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e al Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 Legge 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "INTERCETTAZIONE E COLLETTAMENTO SCARICHI FOGNARI NAVACCHIO (II° STRALCIO)" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Acque SpA con lettera in atti al prot. n. 699 del 22/01/2021;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 7/2020 e identificato al codice MI_FOG-DEP02_02_0134 (Recupero scarichi liberi Cascina);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nel Piano Stralcio (ex LR 5/2016), approvato con Deliberazione dell'Assemblea di AIT n. 6/2018 quale intervento finalizzato, insieme ad altri, a superare la procedura di infrazione comunitaria (Parere Motivato Commissione Europea 2014/2059) per l'agglomerato 'Cascina', e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza ex art. 14bis, c. 5, Legge 241/1990 del Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 6250 del 20/05/2021), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

Autorità Idrica Toscana

- il progetto definitivo riguarda la realizzazione di interventi finalizzati al collettamento fognario della zona di Navacchio fino al locale depuratore di San Prospero, a sud della linea ferroviaria, con la conseguente eliminazione dello scarico ID00405;
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per settore archeologia acquisendo il Nulla Osta da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno prot. n. 9062 del 07/09/2020;
- l'area di localizzazione del nuovo sollevamento, nel Comune di Cascina (Foglio n. 27 Particella n. 807), non risultava urbanisticamente conforme ed è stata quindi attivata da AIT la procedura indicata all'art. 34 della L.R. 65/2014 con la pubblicazione dell'Avviso di variante sul BURT del 03/02/2021 (Parte Seconda n. 5) per trasformare la destinazione urbanistica di tale area dalla attuale alla destinazione "attrezzature e servizi di interesse generale Art. 20 delle NTA", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di Avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana, al Settore Genio Civile regionale e all'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale, rendendo disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);
- che con nota del 16/02/2021, assunta agli atti con prot.2078 del 16/02/2021, la Regione Toscana-Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini;
- che con nota del 02/03/2021, assunta agli atti con prot.2719 del 02/03/2021, la Regione Toscana-Direzione Urbanistica ha trasmesso il proprio contributo tecnico relativo alla pubblicazione BURT del 03/02/2021 (Parte II n.5);
- i termini dell'Avviso sono conclusi e non sono pervenute ulteriori osservazioni;
- rilevato che l'intervento riguarda l'ampliamento di un sistema fognario e, così come da parere della Direzione Urbanistica della Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio prot.n. 302133/2017, pur ricadendo in area esterna al perimetro del territorio urbanizzato, si configura come ampliamento di opera pubblica esistente e pertanto può essere ricompreso nei casi di esclusione dalla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 c. 2 lettera d);

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della Legge 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2 della Legge n. 241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. 2946 dell'08/03/2021);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, a seguito della nota prodotta dalla Regione Toscana-Settore Genio Civile Toscana Nord e Costa (in atti al prot. 3666 del 23/07/2021) sono stati sospesi i termini dei lavori della conferenza richiedendo

Autorità Idrica Toscana

integrazioni al proponente e posticipato il termine per l'acquisizione dei pareri/nulla osta alla data del 14/05/2021;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante urbanistica sopra indicata, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 del vigente Statuto AIT;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'articolo 14 e segg. della Legge 241/1990 e dell'art. 22, comma 1 della Legge Regionale n. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "INTERCETTAZIONE E COLLETTAMENTO SCARICHI FOGNARI NAVACCHIO (II° STRALCIO)" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'articolo 14bis. della L. 241/1990 si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:
 - ✓ *l'intervento dovrà essere realizzato in condizioni di gestione del rischio idraulico, secondo quanto indicato dalla normativa regionale vigente;*
 - ✓ *l'opera di intercettazione dovrà essere realizzata senza provocare, in nessun modo, restringimenti della sezione libera di deflusso del fosso, che in quel tratto risulta a cielo aperto (sezione trapezia);*
 - ✓ *nel punto di attraversamento della Mariana di S. Lorenzo la condotta in pressione dovrà passare al di sotto della sezione di progetto del fosso, mantenendo un franco di ml 1,50 dalla intera sezione;*
 - ✓ *nel tratto di parallelismo si dovrà rispettare la distanza minima di ml 4 dal ciglio superiore del fosso in modo da evitare cedimenti di sponda o dissesti; il tratto dovrà essere carrabile per i mezzi meccanici di manutenzione;*
 - ✓ *il pozzetto di derivazione ID00405 dovrà essere posizionato ad una distanza non inferiore a 4 metri dal ciglio di sponda del corso d'acqua;*
 - ✓ *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita l'autorizzazione/concessione idraulica ai sensi dell'Art.3 della L.R. 41/2018;*

Autorità Idrica Toscana

- ✓ *il proponente dovrà attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo;*
 - ✓ *vista la presenza sul tracciato del progetto di linee elettriche a media e bassa tensione, come riportato nella planimetria trasmessa ad Acque SpA, dato che tali tracciati sono puramente indicativi, dovrà essere contattato Enel SpA in fase di esecuzione dei lavori;*
4. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "INTERCETTAZIONE E COLLETTAMENTO SCARICHI FOGNARI NAVACCHIO (II° STRALCIO)" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
 5. DI DISPORRE la variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 per l'area individuata come non conforme al Regolamento Urbanistico Comunale;
 6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
 7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Acque SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
 8. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
 9. DI DISPORRE infine che Acque SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acque SpA;
 10. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto prevista nel Piano Stralcio (ex LR 5/2016), approvato con Deliberazione dell'Assemblea di AIT n. 6/2018 quale intervento finalizzato, insieme ad altri, a superare la procedura di infrazione comunitaria (Parere Motivato Commissione 2014/2059) per l'agglomerato 'Cascina';
 11. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Cascina, unitamente agli elaborati di variante presentati dal proponente, affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;
 12. DI PUBBLICARE sul BURT l'Avviso di approvazione del progetto e contestuale variante ex art. 34 della L.R. 65/2014;
 13. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed al Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:

Autorità Idrica Toscana

- a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
- b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.

14. DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi e delle trasmissioni di cui ai punti 11 e 12.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "INTERCETTAZIONE E COLLETTAMENTO SCARICHI FOGNARI NAVACCHIO (II° STRALCIO)" – GESTORE ACQUE SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 20/05/2021 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005